

FIBRA OTTICA IN ITALIA: CRESCONO GLI ACCESSI

24 Gennaio 2024



Connessione internet domestica, le linee in rame sempre più all'angolo. Con il piede sull'acceleratore, invece, [le offerte fibra casa](#). E, come si evince dai dati di Segugio.it, è la tecnologia FTTH (Fiber to the Home) ad avere la meglio. Questa opzione, che presenta un collegamento diretto tra la centrale di trasmissione e il modem dei clienti finali tramite fibra ottica, permette di arrivare a una velocità fino a 1 Gigabit.

L'effettività rapidità della connessione dipende poi anche da altri elementi che entrano in gioco, come: il tipo di computer o dispositivo che si usa; il tipo di gestore a cui si fa affidamento e la gestione dei dati sulla rete da parte del protocollo TCP/IP.

Accessi FTTH: più 3,15 milioni di linee dal 2019

A fornire una panoramica delle comunicazioni elettroniche in Italia è l'ultimo Osservatorio sulle comunicazioni a cura dell'AGCOM e relativo ai primi nove mesi del 2023. A fine settembre si rileva una perdita di 91mila unità su base trimestrale nella rete fissa che oggi si attesta intorno ai 20,08 milioni di linee. A perdere punti sono in particolare le linee in rame: -168mila unità su base trimestrale. L'indagine rivela ancora una flessione di 857mila unità rispetto al mese di settembre 2022. Negli ultimi quattro anni questa tecnologia ha presentato una perdita che si può quantificare in - 6,15 milioni di accessi.

Bene, invece, la tecnologia FTTC (Fiber To The Cabinet ovvero "fibra fino all'armadio"), connessione a banda larga che presenta il collegamento in fibra ottica fino alla centralina di zona più vicina al luogo di fornitura del servizio di connessione di rete. Gli accessi, che presentano un leggero calo su base annua, coprono poco meno del 50% della base clienti totale.

In forte crescita gli accessi FTTH che sono aumentati di ben 195mila unità nel terzo trimestre dell'anno e hanno messo a segno un incremento di 905mila unità su base annua. La crescita è da record: rispetto al 2019 si registra un aumento di 3,15 milioni di linee.

Buone prestazioni anche per le linee Fixed Wireless Access (FWA) che, a fine settembre 2023, sono pari a 2,07 milioni di accessi. L'Osservatorio sulle comunicazioni di AGCOM conta inoltre 18,9 milioni di linee broadband, in calo sia su base trimestrale (-63 mila linee), che annuale (-100 mila). Dai dati relativi ai primi nove mesi del 2023 emerge ancora che la

diminuzione delle linee ADSL, pari -741mila unità su base annua, non è stata del tutto compensata dall'aumento delle linee in altra tecnologia.

Migliora la velocità di connessione commercializzata

Negli ultimi anni si assiste a un aumento delle prestazioni in termini di velocità di connessione internet casa commercializzata. Le linee fisse con una velocità pari o maggiore ai 100 Mbit/s sono passate da una percentuale del 37,4% nel mese di settembre 2019 al 71,8% dello scorso.

Al contempo, aumenta anche il consumo di dati: gli italiani sono ormai sempre più connessi. E a trainare questo trend sono in particolare i più giovani. Sul fronte del volume complessivo, il traffico giornaliero nei primi nove mesi dell'anno appena trascorso presenta un incremento del 13,3% su base annua e mette a segno un aumento a tre cifre: +118% rispetto al corrispondente valore del 2019. Raddoppiati, infine, i dati unitari di consumo per il traffico giornaliero delle linee broadband: nel periodo 2019 - 2023, si è passati da 4,13 a 8,21 GB per linea in media al giorno. Sia per gli accessi broadband che ultra-broadband, a fine settembre 2023, è TIM a confermarsi il maggiore operatore per internet casa, seguito da Vodafone, WindTre e Fastweb.